



Consiglio Regionale della Campania

Unità Dirigenziale Assemblea

X LEGISLATURA

## SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 28 SETTEMBRE 2018

*INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO*

(Question Time)

Registro Generale n. 214/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Immobili IACP Napoli abusivamente occupati”**

Risponde l'Assessore al Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n. 215/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

**Oggetto: “Gara per l'affidamento dei servizi di pulizia e vigilanza nelle AA.SS.LL. e AA.OO.”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 216/2 - presentata dalla Consigliera Flora Beneduce (Forza Italia)

**Oggetto “Informativa circa i tempi di adozione degli indirizzi per la redazione del PUAD ex L.r. 19/2017 – Ipotesi di danno erariale”**

Rispondono l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo e l'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo Corrado Matera

Registro Generale n. 217/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala (Forza Italia)

**Oggetto “Nomina Direttori Generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale”**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 218/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello (Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: “Progetti lavoratori APU”**

Risponde l'Assessore al Lavoro Sonia Palmeri



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 219/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo  
(Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Criticità connesse all'attribuzione delle residenze universitarie per gli atleti delle Universiadi"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 26 settembre 2018

Il Dirigente  
dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. Magda Fabbrocini



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*  
*Il Presidente*

Prot. n. 447 del 26 settembre 2018

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: **0015828/I** Data: **26/09/2018 11:28**  
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA  
Classifica:



Al Presidente  
del Consiglio Regionale della Campania  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta di Question Time del 28 settembre 2018

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare "Campania Libera, P.S.I., Davvero VERDI", trasmette in allegato n. 2 interrogazioni, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno, per la seduta di Question time del 28 settembre 2018.  
Distinti saluti

*Francesco Emilio Borrelli*



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI*

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 24/e/2018-129  
R. l.

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: immobili IACP Napoli abusivamente occupati.

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- nel maggio 2016 l'allora commissario dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli annunciava l'invio di circa 1.500 intimazioni di sfratto immediato per altrettanti occupanti di appartamenti di proprietà dello IACP;
  - tali abitazioni risultavano essere occupate senza titolo - a discapito dei legittimi assegnatari - da persone condannate per associazione a delinquere di stampo camorristico;
  - tra gli immobili interessati ci sono il tristemente noto Isolato 3 del Parco Verde di Caivano, il rione Salicelle di Giugliano, i rioni di Ercolano, Nola, Casalnuovo, ecc. ed i rioni della periferia di Napoli (Scampia, Ponticelli, Soccavo, Barra, ecc.);
  - numerose sono state le denunce e le inchieste giornalistiche, anche recentissime, che hanno gettato più di un'ombra sull'ingerenza della criminalità organizzata nelle procedure di assegnazione - o addirittura di "vendita" - degli appartamenti IACP e sulla strategia di occupazione abusiva delle stesse;
- interroga l'assessore al Governo del Territorio per conoscere:
- i risultati conseguiti a seguito delle procedure di sfratto avviate nel maggio del 2016 dall'allora commissario IACP della provincia di Napoli;
  - se esiste un censimento degli immobili IACP occupati senza titolo e quali provvedimenti sono stati adottati per il ripristino della legalità;
  - se risultano vere le voci secondo cui la Regione stia predisponendo un'ennesima sanatoria e regolarizzazione per gli immobili abusivamente occupati.

Napoli, 26/09/2018

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
*Francesco Emilio Borrelli*



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Gare per l'affidamento dei servizi di pulizia e vigilanza nelle AA.SS.LL. ed AA.OO..

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- in alcune aziende sanitarie ed ospedaliere della Campania i servizi di pulizia e sanificazione ed i servizi di guardiania sarebbero ancora affidate in regime di proroga a ditte vincitrici di appalto scaduto da svariati anni, nelle more dell'espletamento di nuove procedure;
- in data 9 maggio 2019, nel corso di una seduta di *Question Time*, la Giunta regionale, in risposta ad una mia interrogazione di pari oggetto comunicava che *"Per quanto concerne i due servizi di cui abbiamo parlato (Pulizie e Vigilanza), la Regione ha fatto la scelta di avvalersi di CONSIP e, pertanto, è in corso una gara. La data stimata di attivazione delle convenzioni è luglio 2018 e per quello che riguarda la pulizia è stato scelto di avvalersi di CONSIP. Per quanto concerne la gara della vigilanza e sicurezza delle procedure di evidenza pubblica in corso e verranno gestite a livello regionale. La convenzione è prevista a fine luglio per le offerte della gara in corso, c'è tutta la parte dell'ammissibilità, eccetera, mentre le offerte sono in corso di valutazione. Verranno giudicate entro luglio 2018 per tutta la parte delle convenzioni da stipulare, mentre la gara Consip è ancora in fase di valutazione"*;

tanto premesso, interroga il Presidente della Regione per conoscere

- a) l'esito delle gara per gli appalti per la pulizia e sanificazione e per la vigilanza presso le aziende sanitarie ed ospedaliere della Campania;
- b) quanti e quali sono allo stato gli appalti in regime di proroga per i quali sono ancora in corso le procedure per l'affidamento dei servizi.

Napoli, 26 settembre 2018

*Francesco Emilio Borrelli*



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Forza Italia  
Il Presidente

Prot. N. <sup>234</sup>SP

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0015829/1 Data: 26/09/2018 11:29

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:



AL SIG. PRESIDENTE  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

ALLA DIREZIONE GENERALE  
ATTIVITA' LEGISLATIVA

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.  
(Question Time)

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 28 settembre 2018,  
le interrogazioni a firma dei Consiglieri: Flora Beneduce e Maria Grazia Di Scala.

Napoli,

26-9-2018

Il Presidente  
Armando Cesaro



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 216/2/ARI-120  
R-1

Prot. 212/18/Ben

Prot. 25/9/ /2018

**Al Presidente  
Giunta Regionale Campania  
On.le Vincenzo De Luca**

**Sede**

Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'articolo 129 Regolamento Interno Consiglio Regionale Campania.

**Oggetto: Informativa circa i tempi di adozione degli indirizzi per la redazione del PUAD ex L.r. 19/2017 – Ipotesi di danno erariale.**

La sottoscritta Flora Beneduce, nella sua qualità di consigliere regionale e componente della VII Commissione Consiliare "Ambiente, Energia e Protezione Civile" ai sensi dell'art. 129 Regolamento Interno

**PREMESSO CHE:**

- il Piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative (PUAD) costituisce strumento a valenza economica e di indirizzo volto a disciplinare le modalità dell'esercizio delle funzioni dei Comuni preposti al rilascio, rinnovo e variazioni delle concessioni demaniali marittime nell'ambito territoriale della Regione Campania;
- il PUAD fornisce ai Comuni indirizzi nella redazione ed approvazione dei Piani particolareggiati di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con cui favorire, nel rispetto della vigente normativa urbanistica, paesaggistica ed ambientale, la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo, prevedendo, anche per le zone non in concessione, tipologie di intervento per la salvaguardia e il rilancio del settore turistico;
- il PUAD fornisce, altresì, gli strumenti indispensabili per una corretta classificazione delle aree del territorio nelle categorie A e B, sulla base dei criteri del requisito di alta e normale valenza turistica, in applicazione dell'art. 3 del decreto Legge 400/ del 1993;
- sul tema della pianificazione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative la Regione Campania è intervenuta a più riprese ma non ha mai adottato il PUAD;



Consiglio Regionale della Campania

- in particolare, il comma 38, dell'art.1 , legge regionale 7 agosto 2014 numero 16, ha stabilito di deliberare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della norma, il regolamento di adozione del PUAD;
- nel settembre 2014 al fine di elaborare il regolamento previsto dalla norma è stato istituito un apposito gruppo di lavoro interdisciplinare (Turismo, Difesa Suolo, tutela dell'Ambiente, Demanio e Patrimonio, Demanio Marittimo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania);
- in attuazione del comma 1 dell'art. 2 della L.r. 1/16 i gruppo di lavoro ha sospeso le attività in attesa della eventuale espressa riconferma motivata da adottare con deliberazione di Giunta regionale (*"Tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni"*);
- con delibera di Giunta Regionale numero 81 dell'8/3/2016 il gruppo di lavoro è stato confermato;
- con nota del 21/7/2016, a firma dell'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo avvocato Corrado Matera , agli atti del Consiglio Regionale, viene riferito la ripresa delle riunioni del gruppo di lavoro e la sottoscrizione, nella seduta del 14 giugno 2016, della bozza di regolamento per l'elaborazione del PUAD;
- nella richiamata nota viene esplicitata la strategia operativa e programmatica, articolata nel tempo e con provvedimenti concreti da adottare, per raggiungere le finalità di programmazione e pianificazione delle aree demaniali ispirate ai principi di accessibilità, di libera fruizione dei beni e promuovendo, al tempo stesso, lo sviluppo armonico ed ecocompatibile del turismo balneare;
- tale strategia operativa e programmatica prevede l'adozione di provvedimenti concreti da adottare come segue:
  - a breve termine con deliberazione di G.R. la proposta di Regolamento contenente norme per la pianificazione del demanio a livello regionale e comunale;
  - a medio termine, entro 14 mesi dalla data di approvazione del citato Regolamento, l'approvazione del PUAD quale strumento normativo e tecnico operativo di disciplina delle attività e degli interventi sul demanio marittimo.

 2





Consiglio Regionale della Campania

## CONSIDERATO CHE:

- il 22 giugno 2017 è intervenuta la L.r. 19/2017 recante "*Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio*" che all'art. 3 detta indirizzi per la redazione del PUAD, modificando al contempo la L.R. 16/14;
- all'art. 3, la predetta Legge regionale stabilisce: "*La Giunta Regionale approva il preliminare del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD), con finalità turistico-ricreative. In coerenza con il preliminare del PUAD la Giunta regionale adotta il PUAD, contestualmente all'avvio della valutazione ambientale strategica e alla redazione del rapporto ambientale*";
- con delibera di Giunta Regionale n. 828 del 28/12/2017 ad oggetto "*Ricognizione competenze organizzative demanio marittimo*" vengono dettagliate le competenze organizzative relative alle aree demaniali marittime site sul territorio della Regione Campania, assegnate alle diverse Direzioni Generali in ragione delle rispettive attribuzioni;
- alla Direzione Generale per il Governo del territorio viene attribuito il coordinamento delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'adozione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD).

## RILEVATO CHE

- la legge 296/2006 (finanziaria 2007) all'art. 1 comma 251 classifica, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei nelle seguenti categorie:
  - 1) categoria A: aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei, o parti di essi, concessi per utilizzazioni ad uso pubblico ad alta valenza turistica;
  - 2) categoria B: aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei, o parti di essi, concessi per utilizzazione ad uso pubblico a normale valenza turistica. **L'accertamento dei requisiti di alta e normale valenza turistica e' riservato alle regioni competenti per territorio con proprio provvedimento. Nelle more dell'emanazione di detto provvedimento la categoria di riferimento e' da intendersi la B.** Una quota pari al 10 per cento delle maggiori entrate annue rispetto alle previsioni di bilancio derivanti dall'utilizzo



Consiglio Regionale della Campania

delle aree, pertinenze e specchi acquei inseriti nella categoria A e' devoluta alle regioni competenti per territorio;

- le aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei in concessione demaniale in Regione Campania, in mancanza di provvedimento sono classificate indistintamente nella categoria B;
- la classificazione in categoria B di aree, manufatti, pertinenze e specchi acquei concessi per utilizzazioni ad uso pubblico ad alta valenza turistica è configurabile quale danno erariale in quanto tale classificazione comporta un canone concessionario più basso;
- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione del demanio marittimo sono state conferite alle Regioni ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), in conformità alle disposizioni del Codice della navigazione, del relativo Regolamento di esecuzione e del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494.

## PRESO ATTO

- che a distanza di mesi risultano disattese le ulteriori disposizioni della Legge regionale 19/2017;
- delle dichiarazioni riportate nel resoconto integrale della seduta congiunta tra II Commissione Permanente Consiliare e IV Commissione Speciale del 21 aprile 2016 con all'odg "Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali PUAD";
- nello specifico, delle affermazioni di seguito riscontrate del dott. Grassia Dirigente della D.G. per la Programmazione Economica e il Turismo:

*Il dottor **Grassia** (Dirigente della D.G. per la Programmazione Economica e il Turismo) **omissis**, infine tiene a precisare che sulle concessioni demaniali, oltre alla polemica della questione delle plurigenerazioni che sono passate sulle concessioni senza gare, c'è anche il tema dell'inadeguatezza dei canoni. Fa presente che ci sono opere abusive e canoni non versati e che ci siano circa 30 mila famiglie che vivono di queste concessioni. ottenute senza procedure ad evidenza pubblica. Il dott. Grassia ritorna a questo punto sul tema*



Consiglio Regionale della Campania

*della classificazione e fa presente che attualmente il comma 38, dell'articolo 1, della legge 16 del 2014, ha bloccato l'operazione di recuperare il doppio dei canoni per lo Stato, cioè fare da cassieri e incassare un'aliquota regionale superiore per la classe "A", fermo restando il 25 per cento per le "B". L'azione è ferma sia per le posizioni del Tar, sia per l'entrata in vigore della legge regionale 5 del 2013, che sembra troverà applicazione solo dopo l'adozione del PUAD. Da qui, spiega Grassia, l'importanza di varare il Piano di utilizzo delle aree demaniali anche per rimuovere un problema di danno erariale. Attualmente tutte le spiagge sono classificate in "B", perché è stata congelata l'applicazione di quel decreto all'epoca firmato dal dott. Carannante che aveva individuato le classi di appartenenza*

**RITENUTO** che la regolamentazione dell'utilizzo delle aree del demanio marittimo è atto fondamentale per preservare le aree demaniali della Campania.

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale on.le Vincenzo De Luca per conoscere i tempi di adozione degli Indirizzi per la redazione del Piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative di cui alla L.r. 19/2017 in costanza di ipotesi di danno erariale.

Il Consigliere regionale  
Dott.ssa Flora Beneduce



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 217/2/RS. 120  
R.l.

## INTERROGAZIONE QUESTION TIME

### PREMESSO CHE:

- la Regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'Elenco regionale degli idonei, costituito in attuazione della D.G.R. n.500 del 25/11/2013 e successive modifiche e integrazioni, oppure negli analoghi elenchi delle altre Regioni;
- costituiscono requisiti necessari ai fini dell'inserimento nell'Elenco: a) il possesso di laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento; b) il possesso di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, maturata nell'ambito delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali o finanziarie;

### ATTESO CHE:

- per esperienza dirigenziale si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, sotto il profilo tecnico o amministrativo, in tutte le diverse specializzazioni professionali con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione;
- l'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi, ed essere contraddistinta da autonomia decisionale e diretta responsabilità esterna delle risorse gestite, anche con riferimento al volume delle risorse stesse, nonché agli obiettivi realizzati;

### TANTO PREMESSO

il sottoscritto Consigliere Regionale

### INTERROGA

La Giunta Regionale, e per essa il Presidente nella Sua qualità di Assessore Regionale alla Sanità nonché la competente Direzione Regionale per il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, per sapere:

**a) se tutti i Direttori Generali ed i Commissari nominati, ed attualmente in carica, siano in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento in vigore per ricoprire tale ruolo;**

Maria Grazia Di Scala



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

Prot. n. 229 del 26/09/2018

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

**Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 28 settembre 2018.**

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il question time in oggetto.

Saiello



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 28/2/ARI.129  
A-1.

Prot.n.227 del 26/09/2018

Al Presidente del Gruppo

### **Interrogazione a risposta orale**

#### **Oggetto: progetti lavoratori APU.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore al Lavoro.

#### **Premesso che:**

- a) l'articolo 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" dispone che allo scopo di permettere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze acquisite, i lavoratori che fruiscono di strumenti di sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro possono essere chiamati a svolgere attività a fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale di appartenenza, sotto la direzione e il coordinamento di amministrazioni pubbliche;
- b) la Regione, con delibera n. 420 del 27 luglio 2016 (e con delibera n. 253 del 2017) programmava risorse pari a 60 milioni di euro a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014- 2020, per interventi a favore della suddetta categoria di soggetti;
- c) dal 2016, la Regione approvava avvisi pubblici per il finanziamento di misure di politica attiva;
- d) in particolare, da ultimo con decreto dirigenziale n. 6 del 29 maggio 2017, la Regione approvava l'avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi lavorativi presso pubbliche amministrazioni di cui al d. lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali e agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito;
- e) l'avviso era finalizzato alla realizzazione di percorsi di servizi di pubblica utilità, rivolti a soggetti residenti o domiciliati in Campania ex percettori di ammortizzatori dal 2014 senza reddito;
- f) i progetti, della durata massima di 6 mesi, prevedono un impegno massimo di 20 ore per una indennità mensile pari a € 580;
- g) le amministrazioni hanno presentato progetti di cura del patrimonio, promozione e sicurezza del territorio, cura del verde pubblico, aggiornamento banche dati, recupero archivi e solidarietà sociale;

#### **considerato che:**





**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

- a) gli oltre 2.600 lavoratori Apu della Regione Campania sono fortemente preoccupati per il loro futuro occupazionale, in ragione della scadenza prossima dei progetti in cui sono inseriti;
- b) alcune amministrazioni presso le quali sono impiegati i lavoratori APU che stanno svolgendo detti progetti hanno evidenziato, mediante nota trasmessa agli uffici competenti, l'importanza del progetto in termini economici e produttivi e la possibilità di utilizzare i lavoratori per potenziare l'organico;
- c) negli avvisi per questi progetti si prevede che i destinatari possano partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, sicchè i lavoratori in questione dopo sei mesi di lavoro si trovano nuovamente senza alcun tipo di lavoro e di sussidio economico;

**atteso che:**

- a) si tratta, inoltre, di una fascia debole di lavoratori, giacché soggetti ex percettori di strumenti di sostegno al reddito e privi delle tutele e dei diritti propri dei lavoratori, quali riposo feriale, indennità in caso di malattia etc;
- b) le misure di politica attiva sono finalizzate proprio al reinserimento lavorativo dei soggetti.

**Tutto quanto premesso, considerato e atteso  
si interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Lavoro  
al fine di sapere:**

- 1. se ritiene di prorogare i progetti in essere ovvero di eliminare la previsione in forza della quale ogni destinatario può partecipare a un solo progetto di pubblica utilità.

Saiello



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Luigi Cirillo  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

PROT. N 228  
DOC 26/09/2018

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 219/2/ART. 129  
R-1.

Prot. n.59 del 26-09-2018

Al Presidente del Gruppo

### **Interrogazione a risposta orale**

**Oggetto: criticità connesse all'attribuzione delle residenze universitarie per gli atleti delle Universiadi.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Istruzione.

#### **Premesso che:**

- a) il bando di concorso ADISURC per l'assegnazione di borse di studio, posti alloggio, contributi per mobilità internazionale anno accademico 2018/2019, al punto 10.3 disciplina il servizio abitativo, prevedendo che "Le strutture residenziali dell'ADISURC utilizzate per ospitare i partecipanti alle Universiadi del luglio 2019 potranno essere utilizzate dagli aventi diritto fino al 31/05/2019; per i mesi di giugno e luglio 2019 detti studenti potranno utilizzare, se disponibili, strutture alternative messe a disposizione dall'ADISURC oppure produrre idonea documentazione atta a dimostrare di aver preso alloggio a titolo oneroso in altra struttura residenziale o alloggio privata, come da articolo 7.3.";
- b) si tratta dell'ennesimo tentativo di fronteggiare la problematica di trovare alloggi per gli atleti impegnati nella manifestazione sportiva delle Universiadi, a fronte delle difficoltà riscontrate per le altre soluzioni proposte;

#### **considerato che:**

- a) la previsione di utilizzare le strutture degli studenti per ospitare gli atleti in questione sconta diverse criticità, non sembrando adeguate le soluzioni proposte in alternativa;
- b) in particolare, la possibilità per gli studenti di avvalersi di strutture messe a disposizione dall'Azienda si scontra con la carenza cronica di residenze per il servizio alloggio degli studenti;
- c) d'altra parte, anche la seconda opzione prevista si rivela di difficile attuazione e onerosa per gli studenti, per un verso in ragione della difficoltà di reperire abitazioni in locazione per pochi mesi e in prossimità dei poli universitari, per l'altro per gli adempimenti burocratici connessi;
- d) lo spostamento degli studenti, inoltre, dovrebbe avvenire nei mesi di giugno





**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**Cons. Luigi Cirillo**

**Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"**

e luglio, particolarmente intensi per gli studenti universitari impegnati nelle sessioni di esami;

**atteso che:**

- a) non si conosce, allo stato, il numero delle residenze universitarie interessate da questa disposizione, a fronte dei circa 8 mila studenti attesi in regione per l'evento sportivo;
- b) il presidente dell'Adisurc ha dichiarato a mezzo stampa che le residenze di Fisciano e Pozzuoli verranno raddoppiate: in ogni alloggio verrà aggiunto un secondo letto così a Salerno i posti passeranno da 760 a circa 1600;
- c) la scelta di utilizzare le residenze universitarie per gli atleti delle universiadi è stata accolta senza un previo incontro con le rappresentanze studentesche.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso**

**interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Istruzione:**

1. quanti sono i posti letto interessati da questa operazione e se sono state predisposte soluzioni alternative per gli studenti tali da garantire il servizio abitativo;
2. se corrisponde al vero la notizia del raddoppiamento delle residenze universitarie, le tempistiche previste per questa operazione e quali le soluzioni alternative per gli altri poli universitari.

Cirillo